

Comune di Aidone
 Regione Siciliana
Libero Consorzio Comunale di Enna
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 18 DEL 4 MAR. 2026 immediatamente esecutiva: SI NO

OGGETTO: DESTINAZIONE DELLA QUOTA PARI AL 50% DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2026

L'anno duemilaventisei, il giorno QUATTRO del mese di MARZO alle ore 17:45 e seguenti nella sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti	Firme
1	SINDACO	Raccuglia Annamaria	X	<i>Raccuglia Annamaria</i>
2	VICE SINDACO	Mirabella Alessandra	X	<i>Mirabella Alessandra</i>
3	ASSESSORE	Cultreri Guglielmo		X
4	ASSESSORE	Catalano Giuseppe	X	<i>Catalano Giuseppe</i>
5	ASSESSORE	Gangi Silvia	X	<i>Gangi Silvia</i>
		Totale	4	1

- Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Annabel Sotera**
- Assume la Presidenza il **Sindaco Annamaria Raccuglia**
- Assume la Presidenza il Vice- Sindaco **Mirabella Alessandra** atteso che il Sindaco per motivi istituzionali si allontana constatato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione, munita del parere previsto dalla legge,

ed esaminate le motivazioni poste a supporto della stessa;

VISTO l'ordinamento degli Enti Locali in Sicilia;

VISTA la normativa in materia;

RTENUTO di dover provvedere in merito;

Con votazione unanime favorevole espressa nei modi di legge.

DELIBERA

1. di approvare integralmente la proposta allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, corredata del parere su di essa espresso.
2. di dichiarare il presente atto I.E.
3. di comunicare la presente ai capigruppo consiliari, contestualmente alla pubblicazione sul sito istituzionale.

L'Assessore Anziano

Randhe Micelle

Il Presidente

Renzo Calvane

Il Segretario Comunale

Abel Sotie

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune dal _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Messo Comunale, certifica che il presente atto è stato pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune dal _____¹, senza opposizioni o reclami.

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data 04/03/2016:

essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (Art. 12, c.2, L.R. 44/91).

essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione (Art. 12, c.1, L.R. 44/91).

essendo trascorsi _____ gg. dall'inizio della pubblicazione senza opposizioni o reclami.



Il Segretario Comunale

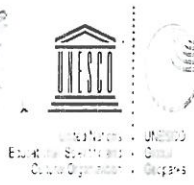
Abel Sotie

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

Il Funzionario Comunale

¹ 15 gg. per quelle ordinarie; 60 gg. per lo schema del programma triennale delle opere pubbliche.



Comune di Aidone
Regione Siciliana
 Libero Consorzio Comunale di Enna

AREA AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: DESTINAZIONE DELLA QUOTA PARI AL 50% DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ANNO 2026.

Impegno di spesa occorrente:
 Fonte di finanziamento : Bilancio Comunale:

Resp. Procedimento

Data

19 GEN. 2026



Il Responsabile

IL COMANDANTE LA P.L.
Coll. Romano AMICO

Approvata nella seduta del 04/03/2026 immediatamente esecutiva SI NO

Il Sindaco

Il Segretario Comunale

Raffaele Amico



Abel Lico

Oggetto: DESTINAZIONE DELLA QUOTA PARI AL 50% DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ANNO 2026.

Premesso:

-che l'art. 12, comma 1, del C.d.S. -D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e s.m.i. stabilisce, fra l'altro, che l'espletamento dei servizi di Polizia Stradale spetta anche ai Corpi e Servizi di Polizia Municipale, nell'ambito del territorio di competenza;

Considerato che l'art. 208 del Codice della Strada, rubricato "proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie", prevede espressamente che i proventi, derivanti dalle violazioni accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dei Comuni, siano devoluti allo stesso Ente di appartenenza dell'Organo accertatore;

Visto l'art. 208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada), nel testo vigente dopo le modifiche apportate dalla Legge 120/2010 e dal Decreto Legge 77/2021 che, in fase di conversione, si è arricchito dell'art. 66 – quinquies, che introduce la possibilità di acquisto di mezzi di Protezione Civile:

-comma 4: che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica stradale di proprietà dell'Ente;

b) in misura non inferiore ad un quarto della quota citata, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) al altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'Ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

-al comma 5: che i Comuni determinano annualmente, in via previsionale, con delibera di Giunta, quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota non vincolata del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

-al comma 5 bis: che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro; ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, prevenzione delle violazioni di cui mezzi e attrezzature dei Corpi e dei nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di agli articoli 186, 186 bis e 187 e all'acquisto di automezzi, servizi di Polizia Municipale di cui alle del comma 1 dell'articolo 12, destinati al sicurezza urbana e alla sicurezza stradale o potenziamento dei servizi di lettere d-bis ed e) controllo finalizzati alla all'acquisto di automezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'Ente interessato;

Letta la Deliberazione n 85 del 25 giugno 2020 della Corte dei Conti, Sez. Lombardia secondi cui " *in tema di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal codice della strada, non risulta di per sé decisiva la natura corrente o di investimento*

della spesa che l'Ente locale si propone di sostenere. E' invece necessario che l'acquisto di beni, o anche di servizi, si inserisca in un progetto di potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, o in un progetto di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale. Spetterà al Comune, nella sua piena discrezionalità, e responsabilità, la valutazione dell'inerenza delle singole voci di spesa e tipologie di beni rispetto agli obiettivi previsti dall'art. 208, commi 4, lett. b) e c), e 5-bis, del d.lgs 30 aprile 1992, n. 285". In particolare i giudici, facendo riferimento ad un parere già espresso al riguardo, affermano che "alla luce del dato testuale, ricavabile dall'art. 208 comma 4 lett. b), il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni è perseguito anche mediante gli acquisti di che trattasi (automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei Servizi di Polizia Provinciale e Polizia Municipale). Ne consegue che l'amministrazione locale, nell'esercizio della propria sfera di discrezionalità, pur sempre vincolata alla specifica destinazione, possa impegnare quote dei proventi, ex art 208 Codice della Strada, per sostenere acquisti di beni e finanche di servizi strumentali ulteriori rispetto alle categorie testualmente esemplificative nel testo normativo";

Atteso che, al comma 5 dell'art. 208 CdS, è stabilito che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione residente) determinano annualmente, in via previsionale, con Delibera di Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50% dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

Richiamato l'art. 393 del Regolamento di attuazione del codice della strada D.P.R. 16.12.1992, nr. 495 e s.m.i., nella parte in cui prevede espressamente che "gli Enti locali sono tenuti ad iscriverne nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e capitoli di spesa di destinazione dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 e 142, comma 12 quater del codice della strada;

Tenuto conto delle nuove regole di contabilità di cui al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., ispirate al principio della "competenza finanziaria potenziata", in relazione al profilo dell'esigibilità delle entrate, che stabiliscono che le stesse sono accertate per l'importo del credito, comprensive di quelle di entrata di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, precisando che, con riferimento ai proventi per violazioni al CdS, si è statuito che l'accertamento viene a determinarsi con la notifica del verbale, in quanto, come la contestazione immediata, rende l'obbligazione esigibile;

Ritenuto, quindi, in virtù del principio di prudenza amministrativa, di poter iscriverne, per l'anno 2026, una previsione di entrata di euro 5000,00 (comprensiva delle somme che dovranno essere riscosse con l'emanazione di ruoli coattivi), determinata sulla scorta del trend storico degli ultimi tre esercizi finanziari, accertati nei documenti contabili dell'Ente collegato anche al ridotto organico della Polizia Municipale che, di fatto, è di due unità;

Precisato che la previsione in oggetto non comprende i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dall'art. 142 del Codice della Strada, atteso che l'Ente non è in possesso di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità;

Dato atto che le somme da impegnare ed assegnare restano esclusivamente collegate all'effettiva realizzazione dell'entrata;

Richiamata la Sentenza del T.A.R. Sicilia Palermo, Sez. I 21.08.2001, nr. 1136, nella parte in cui statuisce che "la finalità di miglioramento della circolazione stradale, di cui all'art. 208 comma 4, D.Lgs. 30.04.1992 n. 285, per l'utilizzo dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie ha portata ampia generica";

Vista la pronuncia della Corte dei Conti – Sez. Conte, Delib. 06.03.2012 nr. 55, nella quale si è, tra l'altro, rilevato che si ritiene percorribile, ai sensi del vigente comma 5 bis D.Lgs nr 285/1992, l'istituzione di specifici progetti finalizzati al miglioramento della circolazione stradale e della sicurezza della città, da parte del personale di polizia locale;

Vista la Sentenza n 426 del 17.10.2000, della Corte Costituzionale che ha ritenuto legittima la destinazione di una quota dei proventi derivati dalle sanzioni amministrative pecuniarie, previste dal Codice della Strada, per l'assistenza e la previdenza del personale della Polizia Municipale;

Dato atto che la Corte dei Conti, sez. Toscana, con deliberazione n. 104 del 15.09.2010 ha confermato tale orientamento sottolineando che “la natura speciale del fondo che viene a crearsi con le risorse dei proventi in esame, giustifica la diversità di trattamento tra dipendenti del Corpo di Polizia Municipale e i restanti dipendenti comunali, escludendo qualsiasi ipotetica discriminazione, poiché il fondo in questione va destinato ai dipendenti (della Polizia Stradale) che, per compiti loro assegnati, si differenziano dagli altri;

Letto l'art. 98 del CCNL del 16 novembre 2022, secondo il quale i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie riscossi dagli Enti, nella quota da questi determinata ai sensi dell'art. 208, commi 4 lett. c), e 5 del D.Lgs n 285/1992 sono destinati, in coerenza con le previsioni legislative, in favore del personale;

Letto, altresì, l'Orientamento applicativo CFL_41 pubblicato il 3 aprile 2019, con il quale l'A.R.A.N. ha fornito un chiarimento in merito alla possibilità di finanziare con le risorse derivanti dai proventi delle violazioni stradali - di cui all'art 208, comma 4), lett. C), e 5, del D.Lgs. 285/1992 - l'indennità di servizio esterno di cui all'art. 56-quinquies, del CCNL 21 maggio 2018, in quanto anche tale compenso, per le nuove e maggiori prestazioni cui si collega (implementazione dei servizi esterni di vigilanza), può configurarsi come strettamente connesso al conseguimento di obiettivi di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e stradale;

Richiamate i contenuti di deliberazioni di altre Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti, che hanno approfondito specifiche tematiche in ordine alla possibilità di destinazione delle risorse in argomento, e precisamente: Sez. Regionale di Controllo Sicilia nr. 74/2016/PAR, secondo cui nella nozione di attrezzature di cui al comma 4, lett. b) dell'art. 208 CdS vi possono rientrare, de plano, divise, armi, cartucce, blocchi verbali, prontuari, apparecchiature informatiche, ecc., quindi beni e finanche servizi strumentali ulteriori rispetto alle categorie esemplificate nel testo normativo, cioè l'art. 208 del CdS; Sez. Regionale di Controllo Abruzzo n 98/2017/PAR, secondo cui si possono destinare proventi CdS ad assunzioni stagionali, mentre resta esclusa l'utilizzazione di tali risorse per finanziare il trattamento accessorio del personale di vigilanza a tempo indeterminato ad eccezione delle finalità di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL del 1aprile 1999 (progetti di finanziamento di nuovi servizi di controllo o di accrescimento di quelli esistenti); Sez. regionale di Controllo Emilia Romagna n. 3/2019/PAR, secondo cui le previsioni normative, e segnatamente quella contenuta nella lettera c) del comma 4 dell'art. 208, ben possono ricomprendere anche le spese relative all'acquisizione e manutenzione degli impianti di videosorveglianza, quando gli stessi risultano finalizzati ad accrescere la sicurezza stradale attraverso il controllo della circolazione dei veicoli e degli altri utenti della strada;

Vista la Circolare del Ministero dell'Interno, recante prot. nr. 17909 del 24.12.2012, inerente al riparto dei proventi del Codice della Strada;

Atteso che nel bilancio comunale, a titolo di accertamenti dei proventi derivanti dalle sanzioni per violazioni al Codice della Strada, si può, come detto, presuntivamente prevedere - sulla scorta dei

dati relativi agli anni precedenti, cui si contrappongono gli effetti negativi della pandemia ed il ridotto organico della Polizia Municipale (di fatto due unità), una risorsa di entrata pari ad Euro 5000,00 (comprensiva delle somme che dovranno essere riscosse con l'emanazione di ruoli coattivi);

Dato atto che la quota del 50% del predetto ammontare è pari ad € 2500,00;

Visto il D.Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni; Strada)

Visto, in particolare, il comma 5 dell'art. 208 del citato D.Lgs. 30 Aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto dover determinare le quote da destinarsi alle finalità previste dagli artt. 208 del Codice della Strada, per la loro iscrizione nel bilancio annuale di previsione;

Visto il D. Lvo n. 267 del 18.08.2000;

Vista la L.R. nr. 30/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigente in Sicilia;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

SI PROPONE ALLA GIUNTA DI DELIBERARE

Per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare il programma di destinazione dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni delle norme al Codice della Strada, escluse quelle di cui all'art. 142 del CdS, al netto delle spese postali, in presumibili euro 5.000,00;

2. di destinare, in attuazione del disposto dell'art. 208 del Codice della Strada, la somma presuntiva di euro 2.500,00, pari al 50% dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della Strada, secondo le finalità e le percentuali qui di seguito elencate:

Art. 208	Finalità di cui all'art. 208 C.d.S.	Importo	%
Comma 4 lettera a)	Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'Ente	€ 1250,00	25
Comma 4 lettera b)	Potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature del settore di Polizia Locale. Vi possono rientrare, de plano, divise, armi, cartucce, blocchi verbali, prontuari, apparecchiature informatiche, ecc., quindi beni e finanche servizi strumentali ulteriori rispetto alle categorie esemplificate nel testo normativo, cioè l'art. 208 del CdS (Sez. Regionale di Controllo Corte dei Conti Sicilia nr. 74/2016/PAR).	€ 1250,00	25
Comma 4 lettera c)	Manutenzione delle strade, installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma delle barriere e sistemazione del manto stradale, redazione PGTU. Interventi a tutela degli utenti deboli, educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado, assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1. dell'art. 12. Mobilità ciclistica e misure di	€ 2500,00	50

	cui all'art. 208, comma 5 bis).		
--	---------------------------------	--	--

3. di dare atto:

- che l'utilizzo delle risorse provenienti dai proventi contravvenzionali resta subordinato all'effettivo accertamento delle entrate di che trattasi ai sensi dell'art. 179 del D.Lgs. 267/00;
- che, relativamente alla finalità di assistenza e previdenza del personale, si potrà disporre di tali risorse economiche a seguito di specifica contrattazione, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 e dal CCNL;
- che la presente non verrà trasmessa al Ministero delle Infrastrutture;
- che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del D.Lgs n 33/2013 e s.m.i..

4. di trasmettere la presente:

- al Comando di Polizia Municipale e al Responsabile Settore Economico-Finanziario per le rispettive competenze;

5. di pubblicare la presente nelle forme di legge.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato

CONSTATATA la corrispondenza a norme, leggi, regolamenti o altre fonti attinenti alla materia specifica e che disciplinano, in concreto, la fattispecie prevista dalla presente proposta di deliberazione;

VERIFICATA la completezza dell'istruttoria;

Ai sensi dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificato dall'art. 12 della L.R. 30/2000, esprime parere: _____ in ordine alla **regolarità tecnica** della superiore proposta di deliberazione.

Addi, 3/3/2011



Il Responsabile del Servizio proponente

Si dà atto che la superiore proposta non comporta, né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il **parere di regolarità contabile** non è necessario in quanto si risolverebbe in un atto inutile.

Addi, _____

Il Responsabile del Servizio proponente

PARERE DI REGOLARITA CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della L.R. 48/91, come modificata dalla L.R. 30/2000, esprime parere: Favorevole

in ordine alla **regolarità contabile** della superiore proposta di deliberazione.

Addi, 2-03-2011



Il Responsabile del Servizio Finanziario

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il sottoscritto, **Responsabile del Servizio Finanziario**, ai sensi e per gli effetti dell'art.55, comma 5°, della L.142/90 e della L.R. 48/1991, **attesta la copertura finanziaria** della spesa occorrente:

Somma da impegnare Euro _____ Cap. _____ Competenza/Residui

Addi, _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario